

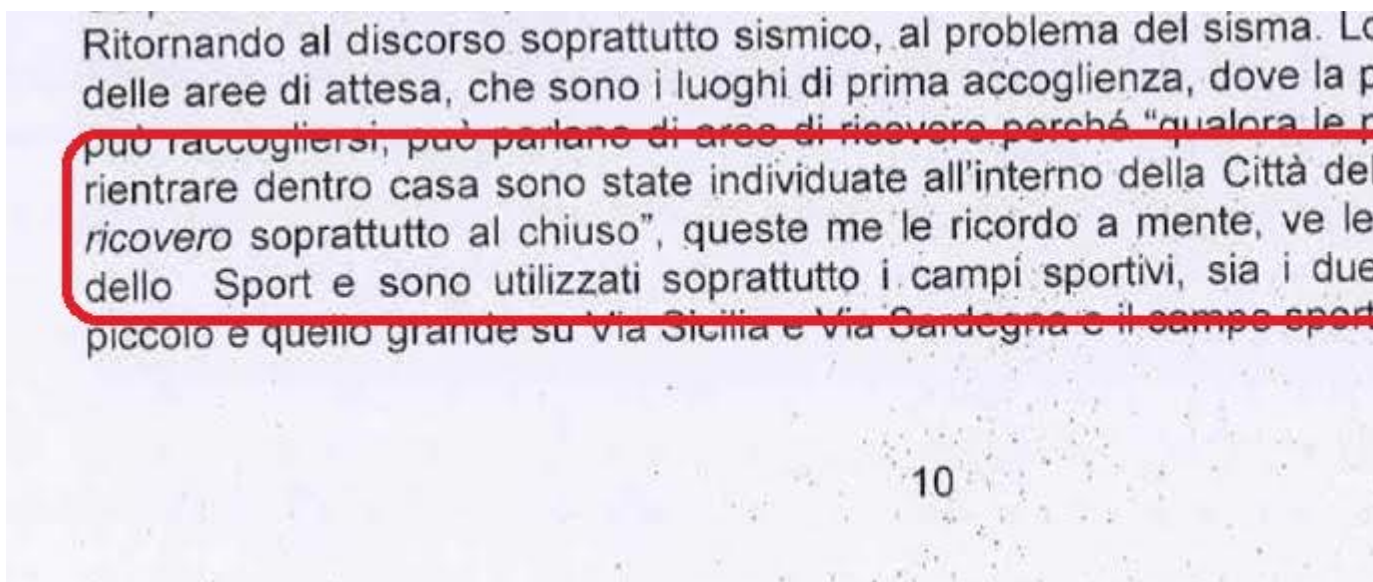






M5S Genzano, tra Cesarini e Cesaroni bugie e omertà da

“Mentre attendiamo ancora risposte sulla gestione padronale del Palazzo Sforza Cesarini, dove il Sindaco, ha deciso che può farne ciò che vuole, nel silenzio pressochè totale di tutti i consiglieri di maggioranza e opposizione, pretendiamo ora chiarezza sulle nostre denunce sullo stato di sicurezza del



M5s Genzano e il caso del Palacesaroni

– esordisce così nella nota il Movimento 5 stelle – Genzano di Roma

Il 15 Maggio 2015, quando la Questura mise i sigilli al Palazzetto dello Sport di Genzano, richiedemmo la pubblicazione di TUTTI I DOCUMENTI necessari a assicurare i cittadini, senza ottenere, però, alcun segnale. Oramai la boria del nostro Sindaco è tale e tanta che allora animò addirittura uno scontro verbale con il Commissariato di Polizia e oggi si proclama vittima di Asl e Tribunale di Velletri.

L'indolenza dell'Amministrazione e del Primo cittadino – continua il M5S genzanese nella nota – è tanto più grave quando antepone il vittimismo alla sicurezza dei cittadini.

Domenica 15 novembre è uscito un articolo de "Il Messaggero" che comunica (il giornale non il Sindaco) del provvedimento preso sul Palazzetto che tra l'altro consta, per la prima volta, di una delega alla Polizia di Stato a notificare l'intimazione al divieto di utilizzo a tutti quei soggetti che avevano preso accordi col Comune per il suo utilizzo, pena l'applicazione dell'articolo 650 del CODICE PENALE.

Quindi al Municipio sapevano da tempo di questa ordinanza del Tribunale di Velletri, ben prima del 15 novembre.

Nonostante questo, il giorno successivo – ancora il Movimento 5 stelle – Genzano di Roma – viene convocata una delle associazioni che avrebbero dovuto usare il PalaCesarini per farsi pagare la cauzione, con tanto di assicurazioni personali di Gabbarini, a seguito dell'articolo di stampa citato. Si immagina la sorpresa da parte della stessa associazione a essere convocata dalla Polizia per la notifica del divieto all'uso della struttura qualche giorno dopo.

Vergogna!

Il PalaCesarini viene di nuovo SIGILLATO, stavolta da parte della Procura della Repubblica di Velletri.

